

Elementi essenziali del progetto

DIAMO VOCE AI GIOVANI

Settore e area di intervento

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione culturale verso giovani

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivi del progetto

Obiettivo Generale

Promuovere una rete di sostegno al benessere psico-socio-educativo dei minori e delle loro famiglie

Il Progetto si prefissa l'azione diretta sul giovane, nonché la predisposizione di interventi mirati per la definizione del "patto formativo" mediante il coinvolgimento degli attori sociali implicati nel suo percorso evolutivo, quali minore- famiglia- gruppo dei pari- scuola, con la realizzazione di una rete volta a far emergere la funzione che tali relazioni assumono nello sviluppo del minore, realizzando significativi momenti di crescita formativa e di aggregazione, affinché si sviluppino competenze ed abilità personali, spendibili nei contesti di socializzazione col gruppo dei pari.

Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato, sarà opportuno:

- implementare il numero di ore settimanali destinando l'incremento al soddisfacimento delle richieste rimaste inevase (n. 40 richieste non soddisfatte su 200 presentate), ad un miglioramento/ potenziamento dei servizi e/o attività previste, un incremento delle stesse, maggiormente destinate alla formazione/ informazione, alla valorizzazione delle risorse sociali di cui il minore dispone, al sostegno nell'apprendimento, al coinvolgimento delle famiglie e della cittadinanza tutta, in un percorso di promozione e sensibilizzazione territoriale, nel quale il minore possa sentirsi accolto, riconosciuto ed apprezzato nelle sue potenzialità.

1° obiettivo specifico

Potenziare lo sviluppo delle risorse e delle abilità personali dei minori

Tale obiettivo mira a sviluppare dei percorsi di orientamento e di supporto al giovane mediante l'implemento e realizzazione di attività eterogenee nelle quali coinvolgere il soggetto, al fine di

stimolare un percorso di riconoscimento e valorizzazione delle proprie risorse, cognitive, psicologiche e sociali, nonché fisiche e strumentali.

Inoltre l'assunzione di consapevolezza e condivisione dei propri disagi, in un percorso formativo e di sostegno, promuoverà il senso di benessere del giovane, attraverso il confronto e l'esplorazione di nuove modalità di comunicazione tra minori ed adulti, oltre che nei gruppi di pari.

La realizzazione di tale obiettivo, aspira, altresì, a determinare un valido inserimento dei minori nella comunità locale, operando in maniera attiva sulla rete locale a cui appartengono.

Benefici

Il beneficio si raffigurerà attraverso il miglioramento del livello di vita quotidiana dei giovani, facilitando i processi di apprendimento scolastico ed educativo, prevenendo i disagi sociali e riducendo i fattori di rischio. Si attende, inoltre, di diminuire il tasso di insuccesso ed abbandono scolastico, innalzando la percentuale dei percorsi di studio compiuti e soddisfacenti. I soggetti indicati inoltre, attraverso la promozione di campagne di sensibilizzazione della comunità locale circa i vissuti e le difficoltà esperite, saranno in grado di attuare un sano riconoscimento di sé, delle proprie competenze e risorse, in un percorso di socializzazione, integrazione e formazione.

2° obiettivo specifico

Aumentare il benessere del nucleo familiare del minore

L'obiettivo mira a sostenere e potenziare la collaborazione tra i nuclei familiari e sociali attraverso percorsi di educazione e informazione per la prevenzione delle nuove e diffuse dipendenze giovanili e comportamenti a rischio, caratteristici dell'età preadolescenziale e adolescenziale.

Benefici

Anche le famiglie d'appartenenza troveranno ampio beneficio dalla realizzazione delle azioni progettuali, attraverso percorsi di supporto e accompagnamento alla genitorialità responsabile, promuovendo la partecipazione dell'intero nucleo alle fasi di cambiamento ed evoluzione delle dinamiche relazionali intra e extra-familiari.

3° obiettivo specifico

Promuovere la sensibilizzazione territoriale

L'obiettivo specifico 3 mira al soddisfacimento del bisogno di informazione e sensibilizzazione territoriale rispetto a tematiche relative al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, al fine di promuovere lo sviluppo di una cultura positiva, di socializzazione, integrazione e informazione.

Benefici:

Attraverso la partecipazione attiva in campagne di sensibilizzazione della comunità locale, circa i disagi e le problematiche proprie del periodo preadolescenziale e adolescenziale, si giungerà all'accettazione e al riconoscimento da parte della popolazione residente delle risorse del giovane.

Tabella di sintesi degli indicatori

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
n. giovani che richiedono di usufruire dei servizi erogati dalla Fondazione "A Voce d'è Creature"	200*	240 (200+ 20%)
n. giovani beneficiari che effettivamente usufruiscono del servizio di assistenza scolastica	160*	200
n. tipologie di interventi di formazione/ prevenzione dei disagi preadolescenziali e adolescenziali	1*	5
n. tipologie di interventi che coinvolgono i nuclei parentali	1*	2
n. tipologie di interventi volti alla sensibilizzazione territoriale	1*	2 (+1)

*Dato derivante dal progetto presentato nella scorsa annualità, ancora in corso di realizzazione

Attività d'impiego dei volontari

Obiettivo Specifico 1:

Favorire il potenziamento e lo sviluppo di abilità personali dei giovani

Azione A: Supporto socio-educativo al giovane

Attività A 1 Sostegno didattico/ formativo

- Affiancamento per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini ed esigenze del minore;
- Supporto per divisione dei partecipanti in gruppi;
- Aiuto per l'attività di supporto allo svolgimento dei compiti assegnati;
- Affiancamento per la preparazione alla lettura e comprensione dei testi;
- Sostegno per la preparazione alle interrogazioni/ test di verifica e compiti in classe;
- Aiuto per il recupero di lacune e debiti formativi;
- Affiancamento per l'acquisizione dei saperi minimi di base per un percorso di apprendimento e orientamento più autonomo e responsabile;
- Supporto per l'aggiornamento sul rendimento scolastico del minore con gli insegnanti;
- Aiuto per la compilazione e tenuta di schede personali.

Attività A 2 Sostegno all'apprendimento e stimolazione cognitiva

- Supporto nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede

- anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del minore;
- Affiancamento nella divisione dei partecipanti in gruppi;
- Supporto alla valutazione soggettiva individuale: disagio scolastico e socio – relazionale (cause, disagi, debiti formativi, ecc.);
- Partecipazione nella valorizzazione di competenze individuali, volte ad incentivare la motivazione all'apprendimento;
- Affiancamento nel fornire strumenti per affinare lo stile cognitivo e di apprendimento;
- Supporto all'insegnamento di tecniche di concentrazione di studio;
- Aiuto nell'insegnamento di strategie e tattiche per risolvere i problemi (problem solving);
- Partecipazione all'insegnamento del metodo della ricerca azione (stabilire un nesso circolare tra teoria e pratica);
- Affiancamento nella compilazione e tenuta di schede personali.

Azione B: Realizzazione di attività di formazione partecipata/ socializzazione

Attività B 1 Incontri di informatica e di sicurezza in internet

- Partecipazione nell'organizzazione degli incontri e stesura del calendario;
- Affiancamento nella diffusione del calendario tra i partecipanti;
- Supporto alla realizzazione degli incontri;
- Aiuto per l'attività di alfabetizzazione informatica;
- Supporto all'informazione sull'uso consapevole di internet e sui rischi legato ad esso;
- Affiancamento alla presentazione di siti interattivi per l'apprendimento dell'inglese e per la fruizione del tempo libero;
- Partecipazione nell'individuazione di siti e programmi pericolosi per l'incolumità e vietati ai minorenni;
- Supporto alla visione di siti di orientamento e di servizi presenti sul territorio;
- Aiuto nella partecipazione a chat line e forum on line sulle tematiche d'interesse emerse;
- Supporto alla redazione, confezionamento e presentazione dei prodotti multimediali (power point, stop motion, prezy, ecc.)
- Affiancamento alla realizzazione di discussioni facilitate a margine;
- Partecipazione al monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici delle singole sottoattività;
- Supporto nella valutazione finale: somministrazione di questionari specifici per raccolta feedback.

Attività B 2 Attività ludico- educative

- Supporto all'organizzazione degli incontri e stesura del calendario;
- Partecipazione nella diffusione del calendario tra i partecipanti;
- Affiancamento alla composizione del gruppo, in base alle schede anamnestiche individuali (gruppi omogenei per tipologia di disagio ed altri criteri specifici relativi ad attitudini, motivazioni e competenze);
- Affiancamento nella partecipazione realizzazione di momenti di lettura collettiva ed interattiva;
- Supporto alla realizzazione di attività espressive (manuali, musicali, teatrali, di scrittura);
- Aiuto nella realizzazione e fruizione di eventi culturali e di attività ricreative (film, teatro, cinema);
- Affiancamento nella realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo);
- Partecipazione all'organizzazione dei momenti di avvicinamento ai valori della cultura e della pratica sportiva;
- Affiancamento nella realizzazione di gadget e prodotti personali realizzati con materiali di

- riciclo;
- Supporto nella realizzazione di momenti di avvicinamento ai valori della cultura e della cittadinanza attiva;
- Partecipazione alla realizzazione di visite ricreative e culturali sul territorio;
- Aiuto nell'approfondimento di tematiche di attualità (lettura accompagnata di riviste e giornali);
- Supporto all'attività di biblioterapia (lettura critica di testi messi gratuitamente a disposizione dalla biblioteca comunale).

Attività B 3: Attivazione di percorsi di prevenzione da tabagismo, alcoolismo, sostanze stupefacenti e nuove dipendenze

- Partecipazione all'organizzazione degli incontri e stesura del calendario;
- Supporto alla diffusione del calendario tra i partecipanti;
- Affiancamento nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del giovane;
- Aiuto nella realizzazione degli incontri;
- Supporto nella presentazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati ai comportamenti a rischio (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.);
- Partecipazione alla condivisione di vissuti individuali, volti alla collaborazione, riconoscimento ed elaborazione di problematiche comuni mediante tecniche specifiche (role playing, circle time, brainstorming);
- Supporto nell'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- Affiancamento all'attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico;
- Partecipazione all'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Affiancamento nel mappare/ informare i giovani circa i servizi psicologici presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Supporto per la realizzazione di discussioni facilitate a margine;
- Affiancamento per la realizzazione di opuscoli informativi da parte dei giovani;
- Partecipazione nel monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici sulle singole attività;
- Supporto nella valutazione finale: somministrazione di questionari specifici per raccolta feedback.

Attività per l'attuazione dell' Obiettivo Specifico 2:

Aumentare il benessere del nucleo familiare del minore

Azione C: Supporto al nucleo familiare

Attività C 1 Attivazione di momenti di incontro- confronto familiare

- Supporto alla compilazione schede conoscitive del nucleo familiare;
- Partecipazione nella divisione dei partecipanti in gruppi;
- Affiancamento nell'individuazione dei focus su cui si andrà a lavorare nel corso degli incontri, in base all'analisi delle schede conoscitive;
- Supporto all'organizzazione degli incontri e stesura del calendario;
- Affiancamento nella diffusione del calendario tra i partecipanti;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri;
- Supporto per l'attività di mediazione tra famiglie e giovani;
- Affiancamento all'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto,

- negoziante e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- Aiuto nella valutazione dei bisogni, delle aspettative e delle risorse del nucleo familiare;
 - Partecipazione all'aiuto nella comprensione degli avvenimenti critici della vita;
 - Supporto per l'informazione sulle modalità adeguate di comunicazione e di ascolto attivo;
 - Affiancamento all'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
 - Aiuto nell'individuazione ed indirizzo verso interventi specialistici mirati;
 - Partecipazione all'attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico;
 - Supporto alla compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri;
 - Affiancamento nel monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici sulle attività svolte;
 - Partecipazione alla valutazione finale: somministrazione di questionari specifici per raccolta feedback.

Attività C 2 Percorso di promozione alla crescita armonica e sviluppo psico-affettivo relazionale per i figli

- Partecipazione nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, conoscenze e problematiche riscontrate dall'adulto
- Supporto per la divisione dei partecipanti in gruppi;
- Affiancamento all'individuazione dei focus su cui si andrà a lavorare nel corso degli incontri, in base all'analisi delle schede conoscitive;
- Partecipazione all'organizzazione degli incontri e stesura del calendario;
- Affiancamento per la diffusione del calendario tra i partecipanti;
- Supporto alla realizzazione degli incontri;
- Partecipazione alla valutazione dei bisogni, delle aspettative e delle risorse del nucleo familiare;
- Affiancamento nella consulenza relativa alle buone prassi per la crescita del giovane;
- Supporto all'illustrazione degli elementi basilari per un'educazione equilibrata e definizione delle principali problematiche adolescenziali riguardanti genitori-figli;
- Partecipazione nel mappare/ informare circa i servizi psicologici presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Affiancamento nell'illustrazione dei "campanelli d'allarme" di eventuali comportamenti a rischio legati all'utilizzo di internet, dei giochi, del fumo, dell'alcol e delle droghe.

Attività per l'attuazione dell' Obiettivo Specifico 3:

Promuovere la sensibilizzazione territoriale

Azione D: Sensibilizzazione territoriale

Attività D 1: Interventi di animazione di strada

- Affiancamento nel raccordo con le figure adulte di riferimento (istituzioni, genitori, adulti di riferimento, ecc.);
- Partecipazione alla redazione e predisposizione dei materiali divulgativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, opuscoli informativi, ecc.);
- Supporto nella pubblicizzazione territoriale degli eventi e distribuzione di materiali divulgativi;
- Affiancamento all'organizzazione logistica degli eventi;
- Partecipazione nella realizzazione degli interventi di strada;
- Supporto nella distribuzione durante gli eventi dei gadget realizzati nell'ambito dell'attività laboratoriali di gruppo;

- Supporto alla creazione di eventi facebook connessi agli eventi reali;
- Affiancamento per la diffusione di contenuti e immagini/video degli eventi sulle pagine connesse e su altre pagine/gruppi facebook;
- Partecipazione per l'invito e coinvolgimento dei nuclei familiari alle rappresentazioni/ eventi.

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2015 Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato

max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
Laurea triennale	<i>7 punti</i>
Diploma scuola superiore	<i>6 punti</i>
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	<i>1 punto/anno</i>

Titoli di studio professionali:		max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).		
ITEM		PUNTEGGIO
Titolo completo		4 punti
Titolo non completo		2 punti
<p><i>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</i></p>		

ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del giovane	max 4 punti
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Posti disponibili e sedi di svolgimento

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	'A VOCE D'E CREATURE AULE DIDATTICHE	NAPOLI (NA)	VIA DELLA PIAZZOLLA 15 80141 (PIANO:0)	117774	2
2	'A VOCE D'E CREATURE LABORATORI	NAPOLI (NA)	VIA DELLA PIAZZOLLA 15 80141 (PIANO:1)	117778	2
3	'A VOCE D'E CREATURE POMPEI	POMPEI (NA)	VIA DON GENNARINO CAROTENUTO 30 80045 (PIANO:2)	117793	2

Eventuali requisiti richiesti

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

È titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmittenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) :	5
Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:	
<ul style="list-style-type: none">– Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali– Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari– Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)– Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio– Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti– Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto– Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.	

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO
Eventuali tirocini riconosciuti: NO
Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:
Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L' attestato specifico , sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile in forma cartacea o digitale , su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: L'inclusione sociale giovanile: significati e strategie; guida ai servizi/interventi di supporto ai giovani;

Modulo II: Disorientamento, disadattamento e solitudine: le nuove povertà giovanili;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

V Modulo: Evoluzione ed articolazione dei servizi sociali

- Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli

Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale, la filosofia della L. 285/97

- I Processi del Sistema dei nuovi Servizi Sociali: partecipazione (cittadinanza attiva), integrazione (pubblico/privata, socio-sanitaria, socio-educativa), concertazione, pianificazione, programmazione, progettazione, modelli di gestione, valutazione (monitoraggio, verifica, ri-definizione degli interventi), controllo e impatto, sistema della qualità sociale, sistema informativo dei servizi sociali, carta dei servizi, formazione e aggiornamento.
- Le Aree d'Intervento dei Servizi Sociali Integrati – Infanzia ed Adolescenza,
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Politiche Giovanili e normative: Deliberazione sui Piani Territoriali Giovanili (PTG) - D.G.R. n. 1805 del 11/12/2009

VI Modulo: Area Adolescenza

- Le politiche giovanili in Campania
- I compiti evolutivi della giovinezza: definizioni e analisi del passaggio dall'adolescenza alla fase adulta
- Il disagio giovanile: Confini tra normalità e malessere in adolescenza
- Il valore dell'integrazione sociale dei giovani a rischio
- L'animazione culturale
- Analisi delle azioni ed interventi sociali adeguati a fronteggiare i deficit di integrazione sociale.

VII Modulo: Comunicazione e gioventù

- Comunicare ad un giovane: tempi e chiarezza nell'esposizione
- giovani digitali, i millenials
- Informazioni e servizi sul web per i giovani

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto)

